

Prot. n. 81

-2 MAR 2007

ITACA

CONVENZIONE DI RICERCA

TRA

ITACA Istituto per l'Innovazione e Trasparenza degli Appalti e per la Compatibilità Ambientale Associazione, in prosieguo denominata "ITACA", con sede in Roma 00187, Via della Mercede, 52, codice fiscale 96321370585, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante, Dott. Bruno Astorre, nato a Roma il 11 marzo 1963, autorizzato alla firma del presente atto

E

il **CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**, in prosieguo denominato "CNEL", con sede a Roma 00196, Viale Davide Lubin, n.2, codice fiscale 80198830582, rappresentato dal Presidente Prof. Antonio Marzano, nato a Roma il 18 febbraio 1935

Premesso

che l'Osservatorio socio-economico del CNEL ha previsto nel suo programma di attività di effettuare uno studio sulle problematiche degli appalti pubblici;

Visto

l'art.19, comma 3 della Legge 936 del 1986 che prevede che il CNEL può stipulare convenzioni per il compimento di indagini occorrenti ai fini della documentazione dei problemi sottoposti all'esame degli organi consiliari;

Considerato

- che all'interno del Segretariato Generale del CNEL non sono presenti le risorse professionali necessarie per la predisposizione di un rapporto sugli appalti pubblici;
- che sulla base delle valutazioni effettuate, ITACA dispone delle risorse e delle

Dr. S.C.



conoscenze professionali e tecniche necessarie per realizzare al meglio l'incarico di cui alla presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il CNEL affida a ITACA, che accetta, l'elaborazione di una ricerca sul tema: I fenomeni di illegalità nel "ciclo del contratto pubblico".

ART. 2 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il progetto della ricerca, concordato tra le parti contraenti, è articolato in una serie di studi e approfondimenti descritti nell'allegato tecnico, che è parte integrante della presente convenzione, così come approvato dall'Osservatorio socio-economico sulla criminalità nella seduta del 13 dicembre 2006.

Nel corso dello svolgimento dei lavori, in relazione all'evoluzione degli stessi, potranno essere concordati, su indicazione dell'Osservatorio, aggiornamenti alla pianificazione dettagliata delle attività, sempre nei limiti del programma di ricerca in argomento.

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

I lavori relativi all'oggetto della presente convenzione saranno svolti presso ITACA che si avvarrà di propri ricercatori.

ART. 4 - TEMPI DI CONSEGNA DEL RAPPORTO

ITACA si impegna a presentare all'Osservatorio, prima della stesura definitiva, materiali preliminari relativi alla ricerca per un esame dei contenuti ed un approfondimento sullo sviluppo del progetto. In tale ottica si impegna a svolgere eventuali incontri di coordinamento richiesti dall'Osservatorio stesso. ITACA si

P.S.C.

M. Steyer

impegna a presentare la ricerca nella sua versione definitiva entro 5 mesi dalla firma della convenzione. Nel caso di difficoltà oggettiva potrà essere richiesta da ITACA una proroga i cui termini saranno convenuti tra le parti.

ART. 5 - PRESENTAZIONE RAPPORTO

ITACA si impegna a presentare i risultati della ricerca in un seminario di verifica presso il CNEL con esperti e rappresentanti delle parti sociali da realizzarsi entro il 30 giugno 2007.

ART. 6 - SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ

L'ammontare del compenso a favore di ITACA, a carico del CNEL, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, come specificato nell'allegato tecnico, è fissato in Euro 15.000,00 (quindicimila/00), IVA non dovuta.

ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il CNEL verserà a ITACA, dietro emissione di nota da parte della stessa, la somma di cui al precedente art.6 con le seguenti modalità:

- il 20% dell'ammontare totale al momento della firma del contratto;
- il 30% dell'ammontare totale all'atto della consegna del primo rapporto, di cui all'allegato tecnico, entro 3 mesi dalla firma della convenzione;
- il restante 50% all'atto della consegna del secondo rapporto, di cui all'allegato tecnico, entro 5 mesi dalla firma della convenzione.

ART. 8 - PUBBLICAZIONI

La pubblicazione dei risultati ottenuti nell'ambito degli studi e delle ricerche del presente contratto, sarà a cura del CNEL.

La pubblicazione degli stessi risultati da parte di ITACA sarà possibile solo su esplicito consenso del Consiglio.

Y.S.



ART. 9 - PROPRIETÀ ED UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Resta convenuto tra le Parti che la proprietà intellettuale della ricerca ed ogni altra prerogativa prevista dalla legge sul diritto di autore relativamente all'opera in questione saranno di esclusiva titolarità del CNEL, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del corrispettivo.

ART. 10 - RISOLUZIONE

E' in facoltà del CNEL di risolvere la presente Convenzione per ragioni di pubblico interesse o per motivi inerenti alle necessità della propria organizzazione, salva la corresponsione a ITACA delle somme per i lavori già espletati.

ART. 11 - FORO

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Roma, 22 dicembre 2006

PER ITACA

PER IL CONSIGLIO NAZIONALE

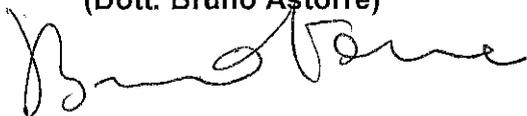
IL

DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

(Dott. Bruno Astorre)



(Prof. Antonio Marzano)



g. f. p.

CNEL

Osservatorio socio-economico sulla criminalità

"I FENOMENI DI ILLEGALITA' NEL CICLO DEL CONTRATTO PUBBLICO"

Progetto di ricerca

1.0 CONTESTO

Nell'ultimo decennio il settore dei Lavori Pubblici, e più in generale quello delle costruzioni, è stato investito da profondi mutamenti che ne hanno modificato le caratteristiche fino ad oggi riconosciute.

Nello specifico settore dei Lavori Pubblici, dalla emanazione della legge quadro (109/94) in poi, vi è stata una produzione normativa (primaria e regolamentare) che ha ripetutamente ridefinito modalità di affidamento e contenuti sia del contratto di "appalto" che quello di "concessione" per la realizzazione e/o gestione di opere pubbliche.

D'altro canto, la stessa struttura produttiva del settore è stata investita da processi di ristrutturazione che talvolta si associano a fenomeni esasperati di subappalto e subcontrattazione e di irregolarità nella gestione del fattore lavoro.

Lo stesso settore delle costruzioni è investito da progetti di forte ristrutturazione del mercato immobiliare (property management) e di interazione con i servizi strettamente collegati (facility management) che, ancorché indotti dalla ristrutturazione cosiddetta postfordista degli apparati produttivi, talvolta si associano a fenomeni speculativi o poco imprenditoriali.

2.0 FINALITA'

Lo studio a partire dalla caratterizzazione qualitativa del contesto richiamato, ha come obiettivo quello di evidenziare i fenomeni di illegalità nel "ciclo del contratto pubblico" (dalla programmazione fino al collaudo) con particolare riferimento a:

- 2.1 - infiltrazione delle organizzazioni malavitose,
- 2.2 - gestione del sistema della subcontrattazione in generale e dei subappalti in particolare nella fase realizzativa.

Parallelamente lo studio intende produrre una puntuale analisi delle norme in vigore (con particolare riferimento a quelle antimafia), con lo specifico obiettivo di verificarne:

- 2.3 - se e come sono applicate,
- 2.4 - la loro validità e la loro efficacia.

Gli obiettivi dello studio sopra richiamati informeranno infine, la definizione di specifiche proposte relative a:

2.5 - modalità e strumenti per applicare e rendere efficaci le norme vigenti,

2.6 - nuove norme per rendere più efficace il contrasto della criminalità organizzata.

La definizione puntuale delle proposte sarà comunque verificata con il panel di esperti del CNEL.

3.0 RISULTATI ATTESI E ARTICOLAZIONE

Lo studio sarà articolato, sia nei contenuti che nella tempistica di produzione in due momenti fondamentali:

3.1 - Il contesto ed i fenomeni principali di illegalità e penetrazione mafiosa nel ciclo dei contratti per i lavori pubblici.

3.2 - Proposte per la applicazione o la revisione delle norme per il contrasto della illegalità.

I temi che verranno sviluppati nei due momenti topici sono, in prima approssimazione, di seguito segnalati.

3.1 - Il contesto ed i fenomeni principali

In questo primo rapporto verranno approfonditi i temi sottesi dalle finalità indicate ai punti 2.1, 2.2., 2.3 e 2.4.

Nello studio del "ciclo del contratto pubblico" particolare attenzione verrà dedicata (sia dal punto di vista normativo che contrattuale) all'istituto del "contraente generale" (appalto cosiddetto di terzo tipo) che al sistema di relazioni (la subcontrattazione in generale ed i subappalti in particolare) connesse con il cosiddetto "project-financing".

Si sottolinea inoltre che l'analisi normativa (e relative implicazioni) comprenderà, ovviamente, anche i nuovi "istituti" di interesse introdotti dal "codice dei contratti pubblici" (d.lgs. 163/2006), quale quello dell'"avvalimento".

3.2 - Proposte per la applicazione o la revisione delle norme

In questo secondo rapporto verranno approfonditi i temi sottesi dalle finalità indicate ai punti 2.5 e 2.6.

Nella definizione delle proposte verranno prese in considerazione oltre che quelle specifiche per il contrasto della criminalità organizzata anche tutte quelle che inducono fenomeni di illegalità o che comunque non appaiono adeguate per contrastare tali fenomeni. Ci si riferisce, ad esempio, al sistema di attestazione unico delle imprese (cosiddetto Sistema SOA).

4.0 TEMPI, COSTI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il costo complessivo delle attività è quantificato in **15.000 euro** (Iva esclusa se dovuta) di cui:

- 3.000 pagati all'atto della sottoscrizione della convenzione;
- 4.500 pagati all'atto della consegna del rapporto di cui al punto 3.1 entro 3 mesi dalla firma della convenzione;
- 7.500 pagati all'atto della consegna del rapporto di cui al punto 3.2 entro 5 mesi dalla firma della convenzione.

I costi indicati sono comprensivi di tutte le attività necessarie alla produzione dello studio e dei relativi rapporti che verranno forniti al committente in n. 5 copie cartacee ed in formato elettronico (word e/o pdf).

I costi non comprendono spese per spostamenti, richiesti dal committente per incontri di verifica e presentazione dello studio, che verranno rimborsati a piè di lista e che comunque non potranno eccedere il costo complessivo, a carico del Committente, di **900 euro**.